

biglietti non può essere maggiore di due volte e mezza l'ammontare della riserva.

Anzi, poichè l'esperienza insegna regole elastiche invece che rigide, giova in tempi pericolosi crescere la proporzione della riserva ai biglietti. In tempi normali, se la riserva-oro è di 10 miliardi, i biglietti circolanti possono spingersi a due volte e mezza, ossia a 25 miliardi. In tempi di crisi, quando per far fronte a richieste di pagamenti all'estero, la riserva-oro si è ridotta ad 8 miliardi e si è in ansia per ulteriori riduzioni, l'istituto centrale riduce prudentemente il multiplo a due e la massa dei biglietti emessi a 16 miliardi.

XI. — Rifacendo, ora, il cammino all'inverso, scopriamo facilmente l'espediente, il rimedio, il *device* di Keynes:

se ad una riserva-oro di 8 miliardi, corrisponde, al multiplo 2 ossia alla proporzione del 50 %, una massa di biglietti circolante di 16 miliardi;

se dei 16 miliardi circolanti, 4 si trovano nelle casse delle banche ordinarie di credito (casse di risparmio ed altri istituti di credito compresi) e costituiscono la riserva-biglietti delle banche medesime;

se ad una riserva-biglietti di 4 miliardi delle banche ordinarie corrisponde un'attitudine di queste ad aprir credito per l'ammontare di $4 \times 9 = 36$ miliardi;

quale condizione è sufficiente per *raddoppiare* quest'ultima attitudine, ossia per portare le aperture di credito da 36 a 72 circa?

La risposta è ovvia: aumentare sufficientemente le riserve-oro dell'istituto centrale;

se queste sono cresciute da 8 a 10, ecco l'istituto centrale, più tranquillo, pronto a spingere la massa di biglietti emessa dal multiplo 2 a quello 2,5 e la circolazione a 25 miliardi;

se dei 25 miliardi circolanti, un quarto, come dianzi, ossia 6,25 miliardi, costituisce la riserva-biglietti delle banche ordinarie di credito;

se le banche ordinarie di credito, forti di una riserva tanto cresciuta, spingono il loro multiplo di creazione di aperture di credito da 9 a 12, ecco le aperture di credito balzare a $6,25 \times 12 = 75$ miliardi. Ossia, ecco più che raggiunto l'effetto desiderato.

XII. — Quella ora ordinatamente ragionata è la genesi della proposta sensazionale di Keynes: si crei una massa di 5 miliardi di dollari-oro di biglietti internazionali ad opera di un istituto centrale mondiale di emissione, la Banca dei regolamenti internazionali di Basilea, od altra. I biglietti dovrebbero essere accettati alla pari dell'oro; non dovrebbero entrare nella circolazione effettiva; sarebbero usati esclusivamente dalle tesorerie degli stati partecipanti, dagli istituti centrali di emissione e sarebbero equiparati alla riserva-oro propriamente detta degli istituti medesimi.

I biglietti dovrebbero essere forniti a mutuo, contro obbligazioni-oro di identico ammontare a saggio bassissimo di interesse, a quei